

Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Anno 76 - N.153 | SABATO 9 AGOSTO 2025

Direttore Responsabile: Mauro Fabi. Proprietario ed Editore: Conquiste del Lavoro Società Cooperativa a.r.l. Sede legale: Via Nicotera, 29 - 00195 Roma - C.F./Reg. Imprese Roma: 05558260583 - P.Iva: 1413871003 - REA RM 495248 - Albo Cooperative: C137557 Telefono 06385098 - Rappresentante legale: Duccio Trombadori. Direzione e Redazione: Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 068473430. Amministrazione - Uff. Pubblicità - Uff. Abbonamenti: Via Po, 22 - 00198 Roma - Telefoni 068473265/270 - 068546742/3. Fax 068415365. Email: conquiste@cdl.it. Registrazione Tribunale di Roma n. 569 / 2012/48 - Modalità di pagamento: Prezzo di copertina Euro 0,50. Abbonamenti: annuo standard Euro 103,30; cumulativi Euro 65,00. C.C. Postale n. 51692002 intestato a Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma C.C. Bancario: Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 00291 - Roma 29 - IBAN IT6300306905048100000014274 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma - Pagamento on-line disponibile su internet all'indirizzo: www.conquistedelavoro.it. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità. Legge 4 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125-129 - in ottemperanza alla L. 4 agosto 2017 n. 124 - art. 1, commi 125/129 ai fini della trasparenza e pubblicità la pubblicazione e delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere superiori a € 10.000,00, ricevuti annualmente da Pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti anche societari in controllo pubblico. - Contributi alle imprese editrici di quotidiani e periodici erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, nell'anno 2024 sono stati percepiti i contributi (€ 395.655,77 relativi all'acconto del contributo spettante per l'anno 2023 - € 37.413,79 relativi alla quota integrativa dei contributi spettanti per l'annualità 2013 - € 433.069,56 Totale incassato) di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo Decreto Legislativo.

ISSN 0010-6348



Con l'arrivo della bella stagione, la Fondazione riaccende i motori dell'estate attivando campi estivi che uniscono gioco e formazione, pensati — prima di tutto — per i figli dei dipendenti. L'obiettivo è duplice: agevolare l'equilibrio tra lavoro e vita privata, e offrire ai più giovani settimane ricche di scoperte, all'interno di spazi sicuri e stimolanti. Il progetto, nato nel 2022, si sviluppa in due sedi universitarie dove il contesto diventa parte integrante dell'esperienza. A Piacenza il paesaggio agricolo e la vocazione scientifico-naturalistica del campus offrono lo scenario perfetto per un campo a tema "green". Nella SportHouse di via dell'Anselma,

Estate in Campus: i Summer Camp che trasformano le vacanze in un'avventura di crescita

bambine e bambini dai 6 ai 13 anni trascorrono le giornate fra orti didattici, osservazione degli insetti impollinatori, esperimenti sul ciclo dell'acqua e giochi ispirati alla biodiversità. Ogni attività è progettata con la Facoltà di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e animata dagli educatori del Centro Sportivo Italiano: un modo concreto per imparare la sostenibilità con le mani nella terra, sentendo profumi e consistenze che non passano dai libri di scuola. Più a sud, nel cuore di Roma, il campus si trasforma in un'arena multisport dedi-

cata ai ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Qui la parola d'ordine è movimento: rugby, basket, orienteering, atletica ma anche laboratori su corretta alimentazione e tornei di nuovi giochi di squadra nati proprio durante il camp. Grazie alla collaborazione con Vis Aurelia Basket e agli istruttori del CSI, ciascuna giornata alterna sfide all'aria aperta, momenti di cooperazione e piccole lezioni su fair play e rispetto reciproco. L'idea è far capire che competere non significa solo vincere, ma crescere insieme. I centri condividono la stessa filosofia: garantire am-

bienti protetti, personale qualificato e un calendario vario che mescoli sport, creatività e competenze trasversali. Per le famiglie, rappresenta una risposta alla domanda di conciliazione durante la chiusura delle scuole; per i ragazzi, un laboratorio dove sperimentare talenti, stringere amicizie e sentirsi parte di una comunità. I risultati parlano da soli: iscrizioni sold-out, genitori soddisfatti e bambini che tornano a casa stanchi ma entusiasti di raccontare l'ultima "missione" in orto o la finale di mini-basket. La Fondazione guarda avanti

e annuncia l'apertura di un nuovo centro estivo nella sede di Brescia, previsto per l'estate 2026. Lì si punterà su un mix di attività scientifiche e discipline outdoor, sfruttando la ricchezza del territorio e le competenze accademiche locali. Tra natura, sport e creatività, i Summer Camp della Fondazione ridisegnano il concetto di vacanze scolastiche e si affermano come modello di welfare aziendale capace di generare valore sociale, cultura della salute e — soprattutto — sorrisi in grado di durare ben oltre la fine dell'estate.

Giovanni Ianni